

# Un dono d'amicizia

## Lucy Stevenson

Riviste della Chiesa

(Racconto basato su una storia vera)

*Questa storia è accaduta in Inghilterra poco dopo la Seconda guerra mondiale.*

Mentre entrava nella cappella, Hermann Mössner era nervoso. Come i suoi amici del campo, indossava ancora l'uniforme, segnata con le lettere "P.D.G". Tutti sapevano che quelle lettere significavano "prigioniero di guerra". Che cosa avrebbero pensato i membri del ramo? Lo avrebbero considerato un nemico?

La cappella era vicino a Leeds, in Inghilterra. Ma Hermann non era inglese. Lui veniva dalla Germania. Dopo essere stato costretto a combattere nella Seconda guerra mondiale, Hermann era stato catturato dai soldati britannici e mandato in un campo di prigionia inglese. Quella

era la sua prima volta in chiesa dopo tanto tempo.

Hermann fece un respiro profondo mentre si sedeva su una delle panche. Riusciva a vedere il presidente del ramo, George Camm, seduto di fronte. Il presidente Camm e Hermann erano amici. Veder sorridere il presidente lo fece sentire meglio.

Molti mesi prima, il presidente Camm era andato a trovare Hermann al campo dopo aver saputo che lì era l'unico membro della Chiesa. All'inizio Hermann era un po' preoccupato. Il presidente Camm lo avrebbe odiato? Dopotutto, in guerra i loro paesi avevano combattuto l'uno contro l'altro.

Ma quando Hermann e il presidente Camm si incontrarono, si scambiarono un sorriso e si strinsero la mano. Poi prepararono insieme. Cantarono alcuni inni e parlarono del Vangelo. Presero persino il sacramento insieme.



"Ti voglio bene, fratello mio", disse Hermann quando il presidente Camm dovette andare via. Vide le lacrime negli occhi del presidente Camm mentre lo salutava con la mano.

Dopodiché, il presidente Camm andò a trovare Hermann ogni sabato. Durante il resto della settimana, Hermann faceva del suo meglio per mettere in pratica il Vangelo. Condivideva la sua testimonianza con gli altri prigionieri mentre lavoravano nei campi. Rispondeva alle loro domande mentre intagliavano il legno dopo una lunga giornata di lavoro. A volte pregava con loro.

"Senti, Hermann", disse una sera uno dei prigionieri, "sabato posso unirmi a te e al presidente Camm?".

Hermann alzò lo sguardo dal ceppo di legno che stava intagliando. Sorrise. "Certo!".

"E io posso?", disse un altro prigioniero.

Hermann e il presidente Camm erano emozionatissimi di insegnare il Vangelo ad altri prigionieri. Ben presto alcuni di loro vollero essere battezzati.

E ora, guardandosi attorno nella cappella e vedendo le famiglie che aspettavano l'inizio delle riunioni di chiesa, Hermann si sentiva in pace. All'inizio, alcuni membri erano nervosi quando c'era Hermann. Ma ben presto tutti cominciarono a fidarsi di lui. Gli altri prigionieri che volevano saperne di più sul Vangelo ottennero il permesso di lasciare il campo per andare in chiesa con Hermann la domenica. In seguito, Hermann fu addirittura chiamato a essere il presidente della Scuola Domenicale del ramo.

Il tempo passava e il Natale era sempre più vicino. Hermann voleva fare qualcosa per ringraziare i membri che erano stati tanto gentili con lui. Poi gli venne

un'idea! Mancava poco alla festa di Natale del ramo. Hermann raccolse tanti ceppi di legno e cominciò a intagliarli. Uno alla volta, trasformò i ceppi in automobiline, elefanti, aeroplani, treni e cavalli.

Alla fine, il giorno della festa arrivò. Tutti mangiarono insieme e cantarono gli inni di Natale. Hermann e i suoi amici del campo cantarono gli inni in tedesco.

Poi Hermann tirò fuori un grande sacco. Dentro c'erano quaranta giocattoli di legno! Hermann ne diede uno a ogni bambino della Primaria. Fu un Natale che non avrebbero mai dimenticato. ●



Dopo tre anni nel campo, Hermann tornò dalla sua famiglia in Germania. Anni dopo, andò a visitare la stessa cappella che aveva frequentato quando era prigioniero di guerra. Alcuni adulti presenti gli dissero che avevano ancora i giocattoli di legno che aveva intagliato per loro quando erano bambini!

